

**CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

* * *

Relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio di previsione 2011

* * *

Il bilancio di previsione 2011 è stato redatto sulla base del vigente regolamento di amministrazione e contabilità e consente un confronto dei dati come riclassificati nel corso dello scorso esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma “aggregata” dovendosi ottemperare già dal mese di ottobre 2006 all’obbligo, derivante dal decreto legislativo 23 gennaio 2006 n. 28, della tenuta di una contabilità separata per la gestione del Registro dei revisori contabili. Il bilancio viene pertanto redatto con i dati esclusivi della gestione del Consiglio Nazionale, con i dati della contabilità separata per la gestione del Registro dei revisori contabili ed, infine con i dati aggregati delle due contabilità.

Il budget previsionale, con la relativa contabilizzazione dei costi per UPB (unità previsionali di base), comprende nella previsione 2011 due centri di responsabilità (direzione generale e direzione per i rapporti istituzionali e gli uffici di staff).

Il bilancio di previsione 2011, si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario decisionale e gestionale del CNDCEC ;
- 2) Preventivo finanziario decisionale e gestionale della contabilità separata per la gestione del Registro dei revisori contabili;
- 3) Preventivo finanziario decisionale e gestionale aggregato;
- 4) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

5) Preventivo economico.

Al bilancio di previsione vengono inoltre allegati:

- La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- La pianta organica del personale.

E' stato altresì redatto un bilancio pluriennale per gli esercizi 2011-2012-2013, elaborato sulla base delle informazioni possedute alla data di redazione.

Il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori che ha predisposto la propria relazione accompagnatoria.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2011, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, vengono qui esposti secondo lo schema previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio Nazionale.

In relazione alle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo III) vengono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli gli altri elementi di conoscenza.

Gli importi riportati nella presente relazione sono arrotondati all'unità di euro.

L'analisi si riferisce ai prospetti del **bilancio aggregato**, riportando in parentesi accanto a ciascun dettaglio i dati relativi al bilancio CNDCEC.

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

Il bilancio di previsione 2011 presenta entrate di competenza, al netto delle partite di giro, per € 25.171.500 (€ 21.401.500) ed uscite per € 25.171.500 (€ 21.401.500).

Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il CNDCEC intende perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario decisionale e prevede un sostanziale pareggio.

Il preventivo finanziario decisionale riporta per ciascuna categoria l'importo dei **residui attivi e passivi** alla fine del 2010 nonché le previsioni di cassa per l'anno 2011.

Riporta, inoltre, i dati del bilancio di previsione dell'anno corrente aggiornati a seguito delle variazioni intervenute durante l'esercizio.

Entrate correnti

La categoria “**Entrate contributive**” è in massima parte costituita dalle contribuzioni degli Ordini e la quota a carico di ciascun iscritto è stata confermata, come per gli scorsi anni, in € 180 che gli Ordini territoriali, in applicazione del combinato disposto degli art. 12 e 29 del D.lgs. 28 giugno 20045 n. 139, dovranno riversare al Consiglio Nazionale in due rate di pari importo con scadenza al 15 maggio ed al 15 luglio di ciascun anno.

In relazione alla prevedibile evoluzione del numero degli iscritti, riscontrata sulla base dei dati storici e delle proiezioni stimate, il numero di riferimento ai fini della previsione per l'anno 2011 è stato individuato in via prudenziale in n. 113.500 per un totale di (€ 20.430.000), cui occorre aggiungere la crescita

prevista di ulteriori 3.000 iscritti nel corso del 2011 (c/conguagli) per un totale di (€ 540.000).

A queste entrate che costituiscono i contributi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si aggiungono le entrate della contabilità separata stimate complessivamente in € 3.760.000 provenienti dai contributi 2011 dovuti dai revisori contabili e dai tirocinanti revisori.

La categoria “**Redditi e proventi patrimoniali**” è relativa a rendite finanziarie mobiliari ed è connessa ai tassi di interesse bancari ed alle giacenze di cassa. Sono previste nel 2011 in € 64.500 (€ 54.500).

La categoria “**Poste correttive e compensative**”, il cui valore complessivo è pari ad € 374.000 (€ 374.000), è relativa ai contratti di sublocazione dei locali ceduti alla società Registro revisori legali srl ed alla Fondazione IRDCEC, nonchè ai rimborsi delle spese telefoniche ed assicurative dai Consiglieri Nazionali e dal personale.

Uscite Correnti

La previsione dei capitoli relativi alle “**uscite per gli organi dell’Ente**” per totali (€ 4.370.000) comprende gli articoli di spesa relativi:

- al regime indennitario ai Consiglieri Nazionali (€ 1.057.500) ed ai componenti il Collegio dei Revisori (€ 52.500), rimasto invariato rispetto agli anni precedenti;
- alle indennità per le giornate di missione che saranno effettuate, nel corso del 2011, da parte dei componenti il Consiglio (€ 1.060.000) anch’esse rimaste invariate rispetto all’anno in corso;

- ai costi di trasferta dei componenti gli organi dell'Ente (Consiglieri nazionali e revisori) (€ 1.200.000), confermati nella stessa misura del bilancio 2010;
- al rimborso dei costi di trasferta ai membri delle commissioni nazionali, ai delegati all'estero nonché ai Presidenti degli Ordini locali (€ 1.000.000).
- Gli **“oneri per il personale in servizio”** ammontano ad (€ 3.820.000) e comprendono, le retribuzioni, i contributi previdenziali, le spese di viaggio e alloggio, il fondo incentivante del personale a tempo indeterminato e del personale dirigente nonché gli oneri che presuntivamente potranno derivare dalla stipula del nuovo contratto di lavoro per il parastato.

In relazione alla pianta organica, le risorse umane attualmente operanti all'interno del CNDCEC sono pari a n. 2 dirigenti e n. 57 dipendenti, di cui 2 in aspettativa.

La categoria **“Acquisto beni di consumo e servizi”** di € 7.237.500 (€ 5.387.500) comprende principalmente le previsioni di spesa per:

- prestazioni di servizi	€ 3.346.000	(€ 1.496.000)
- pareri e consulenze legali		(€ 100.000)
- assistenza in giudizio		(€ 250.000)
- collaborazioni		(€ 343.000)
- prestazioni professionali		(€ 339.000)
- manifestazioni ed iniziative per la categoria		(€ 2.424.500)

Tra le prestazioni di servizi sono comprese le spese per l'esternalizzazione di alcuni servizi (biblioteca, reception, autista, ecc.), quelle per l'attività di

comunicazione (rassegna stampa, collaborazione con Italia Oggi ed Il sole 24 ore), nonché le previsioni di spesa per la prosecuzione di alcuni progetti avviati nel corrente anno, quali: il progetto TV (Reteconomy canale Sky 906 – servizio di telecomunicazione) ed il progetto “archiviazione documentale”.

Con riguardo alla contabilità separata tra le prestazioni di servizi sono compresi tutti gli oneri che il CNDCEC sosterrà per l’espletamento delle normali attività previste dal decreto 28/06 e quantificate in € 1.850.000, senza prevedere ulteriori investimenti.

Nel capitolo di spesa “**manifestazioni ed iniziative per la categoria**”, sono confluiti gli stanziamenti per l’organizzazione delle Assemblee dei Presidenti, della Conferenza Annuale e dei Segretari nonché le dotazioni per l’organizzazione di convegni a carattere nazionale ed internazionale aventi ad oggetto materie di interesse per la categoria. Per quanto riguarda l’area internazionale sono state, inoltre, previste le risorse per contribuire all’organizzazione di due convegni Insol che si terranno in Italia.

E’ stato, altresì, previsto uno stanziamento di circa (€ 300.000,00) per la costituzione di un apposito fondo denominato “Roma 2014” che verrà utilizzato per finanziare le spese occorrenti per l’ avvio delle attività relative all’organizzazione del Congresso Mondiale Ifac che, come tutti sapranno, si terrà in Roma nel novembre 2014.

Si precisa che, tale somma deve essere considerata una “anticipazione” che sicuramente rientrerà nella disponibilità dell’Ente posto che la gestione di simili eventi non ha mai determinato perdite.

Rientrano in tale stanziamento anche le risorse necessarie per garantire l’operatività del nuovo programma informatico destinato agli Ordini territoriali

denominato “*GestO*”; il C.N., infatti, oltre a sostenere il costo per la realizzazione del software sopracitato, stanziando l’importo di (€ 192.000) nella specifica voce di spesa in c/capitale, si farà carico anche dei relativi costi di gestione (manutenzione software, assistenza telefonica e teleassistenza verso gli Ordini) che ammontano complessivamente a circa (€ 335.000).

Nelle voci di spesa “**pareri e consulenze legali**” e “**assistenza in giudizio**” sono confluite rispettivamente le dotazioni per le consulenze legali per pareri, quesiti ed attività di giurisprudenza di categoria e le dotazioni per l’attività di consulenza esterna nei vari gradi di giudizio.

La categoria di spesa relativa al “**Funzionamento uffici**” di (€ 1.597.000) comprende:

- canoni di locazione e spese condominiali	(€ 1.155.000)
- riscaldamento e condizionamento	(€ 45.000)
- manutenzione e ripar. mobili e immobili	(€ 192.000)
- telefonia fissa e mobile	(€ 145.000)
- energia elettrica	(€ 60.000)

Le “**Prestazioni istituzionali**” di (€ 1.100.000) comprendono previsioni di spesa per le seguenti voci:

- spese pubblicitarie	(€ 1.000.000)
- spese rappresentanza	(€ 100.000)

I “**trasferimenti passivi**” ammontano complessivamente ad € 6.153.000. Quelli relativi al bilancio del CNDCEC sono pari ad (€ 4.245.000) e comprendono:

- le adesione ad organizzazioni nazionali e internazionali per (€ 1.435.000), il cui stanziamento risulta incrementato rispetto alla

previsione dell'anno 2010 dovendo prevedere la contribuzione a favore dell'ADR Commercialisti - fondazione del CNDCEC per la conciliazione e per la mediazione civile, nonché l'adeguamento delle quote di adesione;

- il contributo alla Fondazione IRDCEC per (€ 1.000.000),
- il contributo alle società partecipate e controllate dal CNDCEC per (€ 1.760.000);
- i contributi agli Ordini locali in relazione alla organizzazione di eventi formativi per i quali venga richiesto il patrocinio del Consiglio Nazionale (€ 50.000).

Per quanto concerne la contabilità separata è previsto un trasferimento al Ministero della Giustizia di € 1.908.000 per le attività di pubblicazione dei decreti, delle spese per la Commissione d'esami e della Commissione centrale dei revisori contabili.

Il **Fondo di riserva** viene appostato per (€ 20.000) nella voce "Fondo art. 13 reg. amm. e contabilità.

Le uscite "**in conto capitale**" pari ad (€ 370.000) prevedono la acquisizione di immobilizzazioni tecniche (hardware e software), impianti, mobili, macchine d'ufficio per totali (€ 305.000). Prevedono, inoltre, i conferimenti per la costituzione di associazioni culturali di interesse per la categoria (€ 50.000).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, il raffronto dei dati relativi alla competenza e alla cassa con i dati dell'anno 2010 ed evidenzia i seguenti risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2011		Anno 2010	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
entrate correnti	25.169.500	25.169.500	25.249.160	26.533.160
-uscite correnti	-24.801.500	-24.801.500	-25.989.000	-26.565.500
Saldo di parte corrente	368.000	368.000	-739.840	-32.340
entrate in c/capitale	2.000	2.000	2.000	2.000
-uscite in c/capitale	-370.000	-370.000	-474.000	-584.000
Saldo movimenti in c/capitale	-368.000	-368.000	-472.000	-582.000
totale complessivo entrate	27.159.500	27.159.500	27.237.160	28.474.160
-totale complessivo uscite	27.159.500	27.159.500	-28.449.000	-29.135.500
Avanzo/Disavanzo di competenza previsto	0,00	0,00	-1.211.840	-664.340

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico redatto in forma scalare, secondo la normativa civilistica, ripropone la quantificazione economica degli obiettivi che il CNDCEC ha previsto di realizzare nel 2011 e chiude con la previsione di un avanzo economico di € 65.000 (€ 65.000).

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO A FINE 2010**

Il Bilancio di previsione in relazione ai programmi ed agli obiettivi quantitativamente esposti nel preventivo finanziario decisionale non prevede utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

La tabella indica gli stanziamenti correlati all'avanzo di amministrazione vincolato.

Si rileva che l'avanzo di amministrazione previsto alla fine dell'anno 2010 ed evidenziato nella tabella dimostrativa ammonta ad (€ 6.159.858).

Il Consigliere Tesoriere
Giuliano Bond